

**Verbale n. 6 del Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo
del 1 aprile 2014**

Martedì 1 aprile 2014, alle ore 9,00, presso la Sala Consiliare del Dipartimento di Economia dell'Università in Via Voltapaletto n. 11, si è riunito il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo (qui di seguito denominato CPTA) al fine di discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Riconferma degli impegni presi rispetto a valorizzazione CPTA, sua capacità propositiva nei riguardi dell'Amministrazione di UNIFE e sua crescita/visibilità fra il PTA. Riconferma della Presidente
3. Riflessioni e valutazioni Proposta di modifica di Statuto Art. 2 c. 2.
4. Punto della situazione su "raccolta proposte in merito a comunicazioni/informazioni nell'Ateneo verso e da PTA" da presentare al Rettore come da sua richiesta formulata nella riunione del 10/12/2013.
5. Varie.

Presiede la seduta la Presidente Azzini Giovanna.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Maria Assunta Raisa.

All'appello risultano:

Azzini Giovanna	P	Nasci Nadia	P
Baldi Cristina	P	Pellati Agnese	G
Barbujani Chiara	P	Penolazzi Maria Letizia	G
Bianchi Nicoletta	P	Pignatelli Angela	P
Botti Andrea	P	Raisa Maria Assunta	P
Brina Serenetta	P	Santoro Carlo	P
Camisani Calzolari Chiara	G	Solimine Rosa	G
Ferraresi Paolo	P	Squarzola Aroldo	P
Gallerani Eleonora	P	Tabacchi Luigi	P
La Mela Claudia	P	Tebaldi Luca	P
Manfrinato Maria Cristina	P	Tosi Simona	P
Manzalini Lucia	G	Tumaini Cinzia	P
Marchi Cecilia	P	Turbinati Laura	P
Monaco Lucia	P	Verde Antonella	P
Nalin Franco	P		

Alle ore 9,15 dopo aver constatato la presenza della maggioranza dei convocati, conteggiando anche il numero dei Consiglieri assenti giustificati, la Presidente dà inizio alla seduta.

1 Comunicazioni.

Andrea Botti, su incarico CPTA si è informato sul sistema integrativo pensionistico Sirio e su altri sistemi di pensioni integrative. Per questo preparerà un promemoria che invieremo al DG perché siano date informazioni precise a tutti i possibili interessati.

La Presidente comunica che le Commissioni che si sono formate all'interno del CPTA hanno prodotto utili relazioni derivate da un ottimo lavoro.

Continua ricordando che se qualcuna/o ha dei quesiti da porre in merito alle relazioni lo potrà fare alla fine della seduta nelle "Varie". Le Commissioni hanno questioni comuni e rappresentanti comuni che sarà opportuno che possano interagire e lavorare insieme perché la prima esperienza si è rivelata decisamente positiva.

Poiché Lucia Manzalini ha chiesto di essere sostituita nella sua veste di segretaria verbalizzante del CPTA, la presidente chiede in sostituzione la disponibilità di Maria Assunta Raisa e di Antonella Verde. Entrambe accettano questo incarico e l'assemblea approva.

2 Riconferma degli impegni presi rispetto a valorizzazione CPTA, sua capacità propositiva nei riguardi dell'Amministrazione di UNIFE e sua crescita/visibilità fra il PTA. Riconferma della Presidente

La Presidente chiede a tutte/i una riflessione per riconfermare o meno l'impegno preso da ognuna/o alla nascita di questo CPTA, teso a valorizzarne l'attività e la crescita qualitativa in base al lavoro svolto e anche l'intenzione di ognuno/a, dopo mesi di lavoro, di riconfermare fiducia alla presidente.

Chiara Barbujani: Afferma che ci sono stati malumori, intolleranze e cattivi esempi da parte di qualcuno/a. La Presidenza di Giovanna, secondo lei ha dato un'impronta importante, vista la sua esperienza e competenza. Ritiene che il CPTA stia facendo molto. Chiede maggiore sintesi negli interventi in modo da alleggerire le riunioni.

Cristina Baldi: approva ciò che ha detto Barbujani circa la presidenza. Chiede di superare le criticità e di avere più rispetto per le singole persone.

Nadia Nasci: afferma che si sente solidale con Giovanna che dimostra di avere molta esperienza da mettere a disposizione, anche dovuta alla sua attività come rappresentante sindacale. Ritiene che questo CPTA stia lavorando di più rispetto al precedente e stia affrontando questioni importanti in un modo nuovo e molto più visibile. Afferma di avere avuto riscontri positivi anche da colleghi fuori dal CPTA sull'operato dello stesso.

Questo ha portato purtroppo anche a contrasti interni che ritiene superabili.

Pensa sia utile limitare gli argomenti l'odg, per rendere meno stancanti le riunioni e per limitare le ore di assenza dai luoghi di lavoro.

Cecilia Marchi: concorda con Nadia nella valutazione su CPTA e sul modo di modificare un po' le riunioni: maggior sintesi, minor numero di riunioni e meno osservazioni sul piano personale. Rinnova il suo appoggio alla presidente.

Luca Tebaldi: E' d'accordo sulla necessità di velocizzare i lavori delle varie sedute. Ritiene che non si debba assolutamente rivotare la presidente perché non ne vede motivo, non essendoci stata nessuna richiesta in questo senso da parte di alcuno/a. Gli sembra importante mantenere un clima di armonia che una nuova votazione rovinerebbe.

Claudia la Mela: ritiene importante l'armonia e pensa che serva molta diplomazia. Verso l'esterno dobbiamo dare segnale di essere uniti e solidali. Spesso nelle riunioni c'è individualismo. Meno campanilismo. Si devono affrontare tutte le tematiche che possono essere di competenza del CPTA.

con lo stesso interesse. Concorda con la necessità di snellire le riunioni. Ribadisce la fiducia alla presidente sottolineando che è persona di esperienza, ma che deve usare tanta diplomazia e avere fiducia in tutti i membri del consiglio.

Serenetta Brina: Conferma il suo impegno nel Consiglio. Ammette che nella precedente riunione ha esagerato nei toni e che questo le dispiace, pur essendosi sentita provocata. Ritiene che la discussione, per come stata posta, non sia aggregante ma possa creare divergenze fra i componenti. Ci sono cose che vanno migliorate all'interno del CPTA perché non tutti sono ascoltati allo stesso modo e chiede che le decisioni siano sempre prese insieme.

Carlo Santoro: Riconferma il suo impegno all'interno del CPTA anche se sottolinea che le regole che ci si è imposti non vengono quasi mai applicate. Ritiene che il CPTA si riunisca troppo spesso e che molte discussioni potrebbero essere sostituite da scambi di mail o effettuate con altri mezzi (es. forum CPTA). Evidenzia inoltre come alcune opinioni vengano spesso prese poco o per nulla in considerazione, critica il fatto che il CPTA o comunque alcuni componenti non siano aperti alle idee di tutti.

Su specifica domanda del Presidente relativa alla comunicazione/informazione all'interno dell'ateneo precisa che l'Ufficio di Maggi è l'unico che può coordinare comunicazioni rivolte a tutto il PTA e che sarebbe importante collaborare con l'Ufficio comunicazioni ed eventi non tanto per i comunicati stampa di cui tutti sono già anche fin troppo informati ma per scegliere quali strategie adottare per tutte le altre comunicazione circa l'andamento dell'ateneo (regolamenti, novità, ...).

Prosegue dicendo che gli OdG delle sedute spesso vengono programmati in autonomia dal Presidente ma questo nasce anche da una scarsa presentazione di proposte da parte dei membri del CPTA, però critica comunque la poca condivisione con il resto dei membri. Conclude precisando che a suo avviso il Presidente non deve essere riconfermato se non intende cambiare il proprio atteggiamento e modalità di gestione di alcune questioni, .

Dopo l'intervento Santoro lascia la seduta per impegni d'ufficio.

Andrea Botti: preferisce il modo di lavorare del CPTA attuale rispetto al precedente. Riconferma il suo impegno e la presidente;

Chiede che vengano usate le mail per snellire le sedute e chiede quindi riunioni brevi.

Nicoletta Bianchi: ribadisce ciò che ha detto Botti. Riconferma il suo impegno nel CPTA e il buon lavoro che sta facendo. Ritiene che in particolare il lavoro delle commissioni sia molto utile e produttivo;

Eleonora Gallerani: riferisce che si sente un po' inadeguata, ma che il CPTA per lei è spesso stato luogo positivo dove imparare, anche perché molte comunicazioni per lei sono nuove. Riconferma il suo impegno nel CPTA. Vorrebbe un approccio più tangibile al fine di concretizzare quello che viene detto, chiede inoltre una calendarizzazione delle sedute come per quelle del CdA e del Senato così da sapere per tempo gli incontri. Chiede che vengano fatte durante la settimana e anche qualche pomeriggio e inoltre anche una sede diversa per ogni incontro che comprenda anche Cona così da facilitare di volta in volta tutti i componenti del consiglio;

Angela Pignatelli: afferma che la commissioni tecnici è stata di soddisfazione, ma impegnativa, soprattutto per la scrittura del verbali. Dice però che se una non fa non sbaglia e pur essendoci criticità e tanti argomenti pesanti da trattare riconferma la sua disponibilità nella commissione e nel CPTA. Riconferma presidente Giovanna che le è stata d'aiuto in diverse occasioni.

M. Cristina Manfrinato: è contenta di partecipare al CPTA e ritiene l'eterogeneità del CPTA un valore positivo. Poiché si viene da realtà diverse, ma si vuole andare nella stessa direzione, chiede a ognuno di comprendere le difficoltà di tutti. Riconferma la presidente Giovanna.

Lucialba Monaco: appoggia la presidente Giovanna. Afferma che dei vecchi CPTA non ha mai saputo nulla e che si debba lavorare per il bene di tutto il personale di UNIFE. Deve avere la stessa

dignità sia il personale tecnico che amministrativo. Ci si deve far sentire in modo propositivo. E' favorevole alla calendarizzazione delle sedute e ne chiede almeno alcune al pomeriggio.

Cinzia Tumaini: riconferma la presidente Giovanna. Chiede riunioni al massimo una volta al mese e che nel calendario delle sedute sia inserito anche il pomeriggio. Ritiene che possibilmente non ci si debba porre in modo conflittuale

Franco Nalin: No a votazioni. Sì alla presidente Giovanna. Riunioni corte e meglio di mattina. Ok per la calendarizzazione.

Antonella Verde: Sì alla presidente Giovanna. Afferma che non ha mai trovato motivi per sentirsi esclusa alle riunioni del CPTA. Pensa che ci vorrebbe più serenità all'interno del CPTA e non metterla sul piano personale. Riconferma il suo impegno sia nel CPTA che nella Commissione Formazione che le ha dato modo di fare una buona esperienza, permettendole anche di uscire un po' dallo stretto ambito lavorativo del suo ufficio.

Laura Turbinati: Conferma alla presidente Giovanna. Afferma che sarebbe meglio una programmazione anticipata delle riunioni e più sintesi durante gli incontri.

Paolo Ferraresi: ritiene che va bene quello che si fa nel CPTA, ma forse questo non è tutto di sua competenza. Ad esempio il "conto terzi": dopo averlo approvato pensa che non sia più di competenza del CPTA. Ritiene che la cosa importante è confrontarci con altri organi e commissioni all'interno dell'ateneo. Afferma che la votazione sulla Presidente non serve.

Aroldo Squarzola: si dice Contrario alla votazione perché non c'è nessuna sfiducia nella presidente. Ci si deve confrontare nelle discussioni. Le commissioni stanno lavorando bene, ma si deve fare attenzione a non sconfinare nelle competenze del Sindacato, ma anzi collaborare.

Maria Assunta Raisa: non c'è stata sfiducia nella presidente. Afferma che c'è stata discussione, ma nessuno ha offeso nessuno. Chiede più capacità di sintesi e confronto con gli altri organi.

Chiede infine se sono state inviate le lettere al CUG e CPO per l'incontro congiunto.

Azzini risponde che sono già pronte e le invierà subito dopo questa riunione, come si era stabilito.

Luigi Tabacchi: Afferma che il Consiglio è partito con un profilo basso, poi ha alzato la testa e ora è un CPTA accogliente, aperto e produttivo anche grazie ai nuovi componenti con tanta voglia di far bene.

Ricorda che ci sono state 7 sedute in 5 mesi, ma che sono state necessarie per avviare i lavori e per renderci visibili; con il passare del tempo forse gli incontri si ridurranno.

La riconferma della presidente Giovanna è implicita, ha svolto un buon lavoro e dobbiamo essere consapevoli del grande impegno che l'incarico richiede. Il rapporto con il Sindacato dovrebbe essere di collaborazione e reciproca informazione; nulla ci vieta di discutere all'interno del CPTA di organizzazione del lavoro o di altri argomenti importanti quali la sicurezza o l'orario di lavoro. Dobbiamo però essere consapevoli che il nostro è un ruolo propositivo e consultivo; la contrattazione su questi temi la svolgono le RSU e le organizzazioni sindacali. Come organo collegiale di Unife i nostri interlocutori sono gli altri organi dell'ateneo e gli uffici dell'amministrazione.

Giovanna Azzini: conclude il giro di tavolo ringraziando per la fiducia nel suo operato, ribadendo che a volte certi modi di dire le cose possono umiliare, come è accaduto nella scorsa seduta, ma che proprio parlando c'è sempre modo di chiarirsi e superare conflitti.

Ci tiene però a confermare che le idee diverse non la spaventano ed è felice di sentire come praticamente tutte/i si trovino sostanzialmente bene all'interno del CPTA, avendo dichiarato di riconfermare il proprio impegno. Ribadisce la positività del lavoro in commissione e ricorda che queste sono aperte, di volta in volta, a chi volesse dare il proprio contributo. Esprime qualche dubbio sulla richiesta di lavoro svolto "per e-mail", ma nel contempo riconosce la necessità di snellire le discussioni.

E' d'accordo sulla calendarizzazione delle sedute e pensa di far seguire, insieme a M. Assunta se è d'accordo, una proposta per tutti.

3 Riflessioni e valutazioni Proposta di modifica di Statuto Art. 2 c. 2. "Unife garantisce il rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici, promuove l'eguale rappresentanza di ciascun sesso nella nomina dei componenti di ogni organo di Ateneo e la presenza equilibrata dei generi anche negli organi elettivi".

Il Presidente chiede di preparare una proposta per incontro con CUG e CPO parlandone alla prossima seduta di CPTA.

4 Punto della situazione su "raccolta proposte in merito a comunicazioni/informazioni nell'Ateneo verso e da PTA" da presentare al Rettore come da sua richiesta formulata nella riunione del 10/12/2013.

A questo punto è prevista discussione del documento bozza 31/03 inviato dalla presidente, ma non avendolo letto tutti, la presidente chiede che entro una settimana (entro 8 aprile) chi lo desidera possa inviare proposte di modifica. L'esigenza di tutti è di lavorare informati, compreso l'accesso ai verbali per una maggiore consapevolezza e informazione

Viene ricordato a Tebaldi di inoltrare la lettera inviata al Rettore e al DG anche a tutti i direttori di dipartimento. Tebaldi conferma che lo farà appena rientra in ufficio

Alle 11,45 Angela Pignatelli esce dalla riunione

5. Varie

Si ricorda che nella prima settimana di maggio potrebbe esserci l'incontro con CUG e CPO, ma la data certa verrà comunicata.

Tebaldi chiede che le e-mail inviate dall'Ufficio comunicazione ed eventi con i comunicati stampa, ci siano inviati una volta alla settimana e non giornalmente.

Antonella Verde responsabile della Commissione Formazione e rappresentante del CPTA al tavolo tecnico Formazione dell'Amministrazione prende la parola per relazionare sui lavori svolti.

L'incontro, piuttosto breve, ha avuto lo scopo di fare il punto della situazione sulla formazione in Unife prima di lavorare sulla vera e propria programmazione per gli anni 2014-2015.

Durante l'incontro l'Amministrazione ha consegnato a tutti i presenti la "Relazione sull'attività formativa 2013" invitandoci a leggerla e ad esprimere eventuali osservazioni contattando direttamente l'Ufficio competente.

L'Amministrazione ha poi comunicato che sta provvedendo a raccogliere una previsione generale delle esigenze di formazione da parte del personale EP afferente all'Amministrazione Centrale. Tali dati sarebbero poi stati utili per lavorare alla programmazione a partire dal prossimo tavolo tecnico.

A tale proposito il Segretario Riccardo Raneri ha chiesto come mai si circoscriva la richiesta di esigenze di formazione alla sola Amministrazione Centrale tralasciando i Dipartimenti e in particolar modo il personale tecnico. L'Amministrazione ha risposto che la formazione che coinvolge i Dipartimenti e, in special modo, il personale Tecnico che vi lavora, ricadendo prevalentemente sui fondi a disposizione dei docenti responsabili dei vari gruppi di

ricerca/laboratori, vengono segnalati o richiesti direttamente dai docenti interessati e/o Direttori di Dipartimento; questo discorso vale soprattutto per l'organizzazione di corsi esterni. I corsi interni, invece, ricadono in minima parte sul fondo unico disponibile per la formazione di tutto l'Ateneo.

A tale proposito l'Amministrazione ha precisato che nel 2009/10 ha organizzato dei corsi specifici per il personale tecnico dei dipartimenti, corsi ai quali hanno aderito in pochissimi. La Commissione verificherà con i tecnici il motivo di tale scarsa adesione.

E' stato poi comunicato il budget a disposizione per la formazione così ripartito:

€ 30.000 generale

€ 10.150 specifici per corsi sulla Sicurezza

€ ----- altro importo da definire destinato ai corsi di formazione sulla Legge anti-corrruzione/trasparenza.

A tale proposito, viste le ristrettezze economiche, è stata condivisa da tutti la necessità di "sfruttare" il più possibile l'autoformazione e le competenze del Personale interno a Unife.

La sottoscritta, in rappresentanza della Commissione Formazione del CPTA, ha comunicato la volontà di proporre al PTA un questionario on-line sui fabbisogni lavorativi al quale la Commissione stava ancora lavorando.

L'Amministrazione ha comunicato la volontà di organizzare, unitamente a CUG e Comitato PO, un corso di formazione sulle "competenze trasversali".

L'Amministrazione si è congedata anticipando un prossimo tavolo tecnico al quale si sarebbe lavorato per condividere un piano di formazione per gli anni 2014-2015.

Non essendoci altri argomenti in discussione, alle ore 12,25, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria
Maria Assunta Raisa

La Presidente
Giovanna Azzini